

Recanati
Tomba di Beniamino Gigli
il restauro degli apparati
decorativi fissi

di Simone Settembri





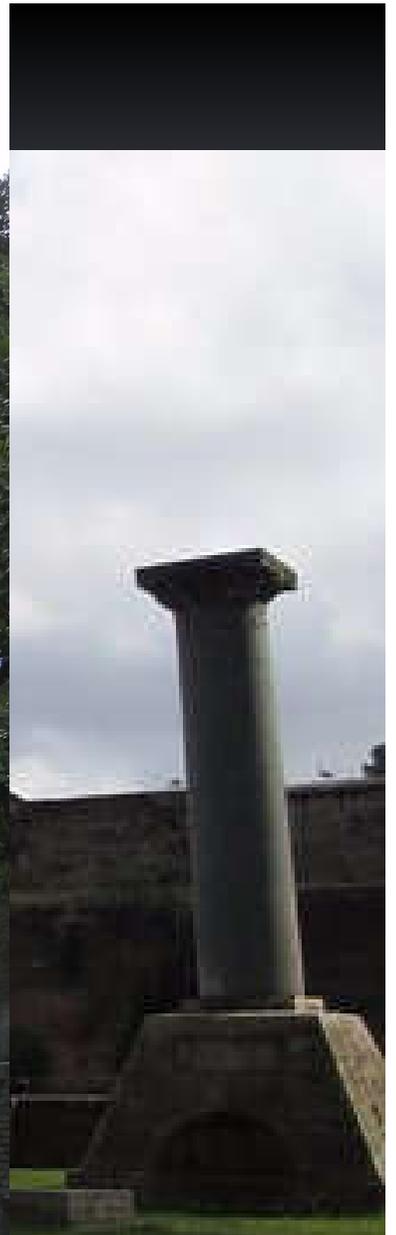
Dati storici:

1930 viene costruita la tomba per la famiglia Gigli su progetto di Catervo, fratello di Beniamino, scultore diplomato all'accademia di belle arti. L'interno è decorato da Arturo Politi (1913) su progetto di Biagio Biagetti (1877-1948).

Dal **1957** nel sarcofago riposano le spoglie del grande tenore.

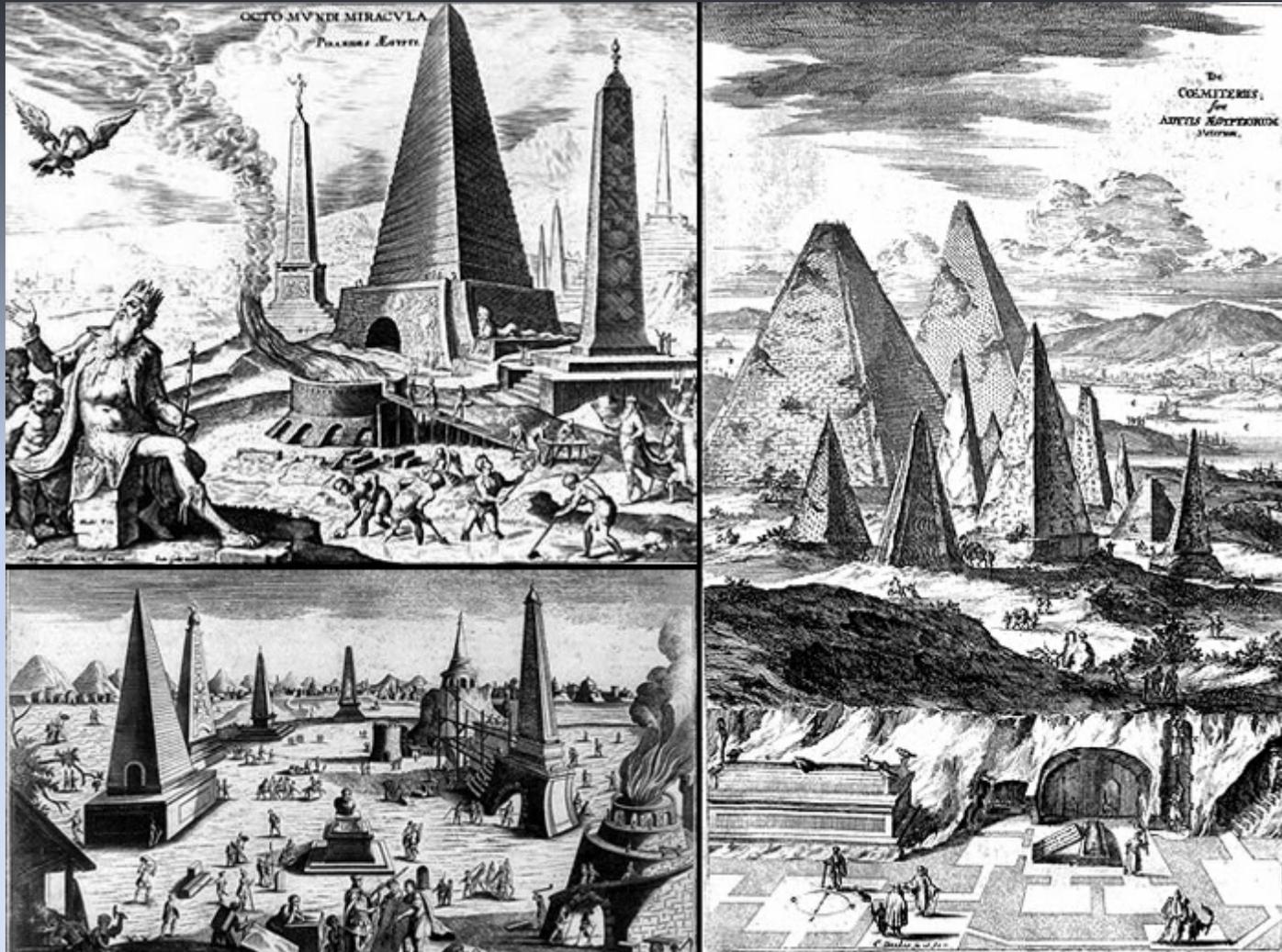


Roma, piramide di Caio Cestio

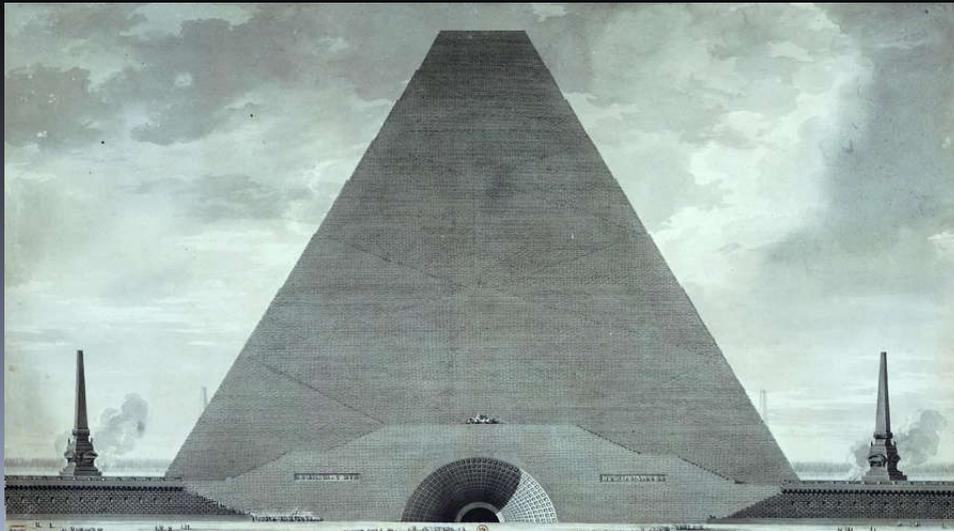




Raffaello,
tomba di
Agostino
Chigi, Roma,
Santa Maria
del Popolo.



alcune immagini di piramidi da incisioni del '500 e del '600



A sinistra, Étienne-Louis Boullée
(1728-1799)

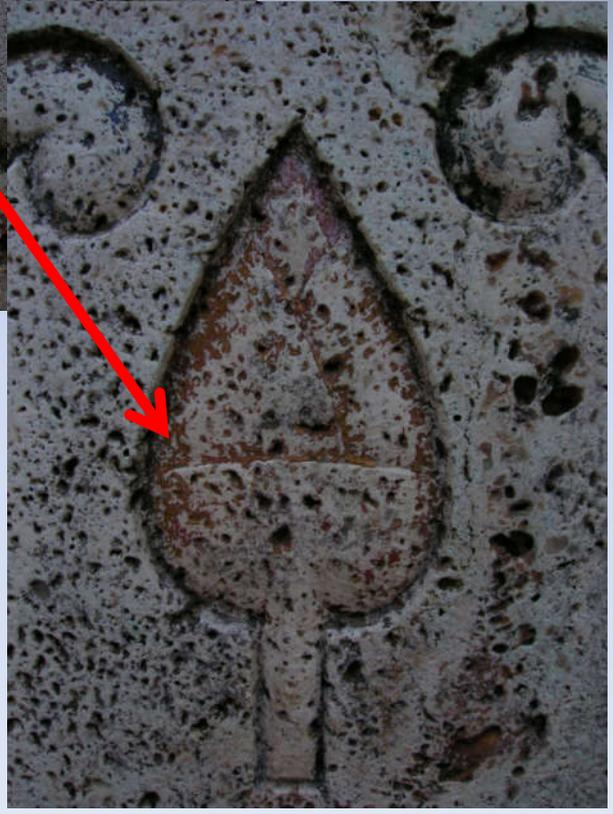
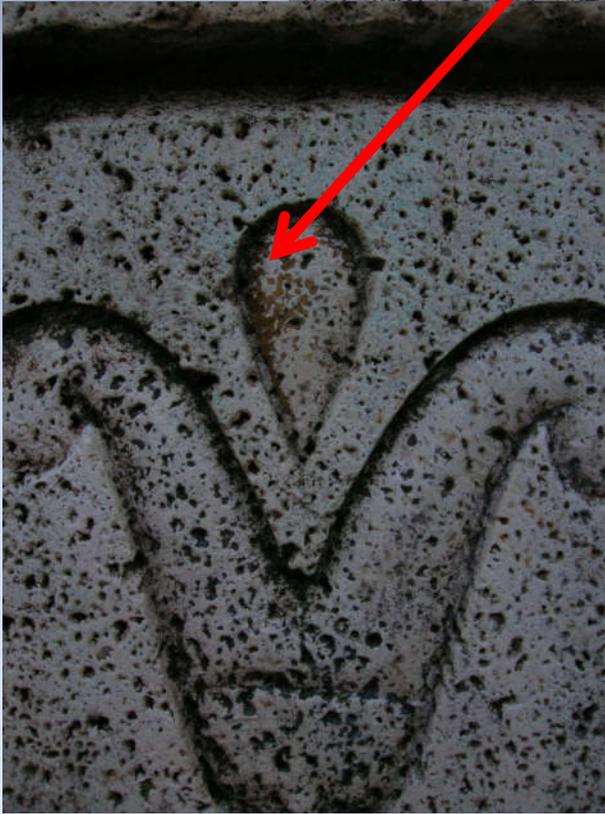
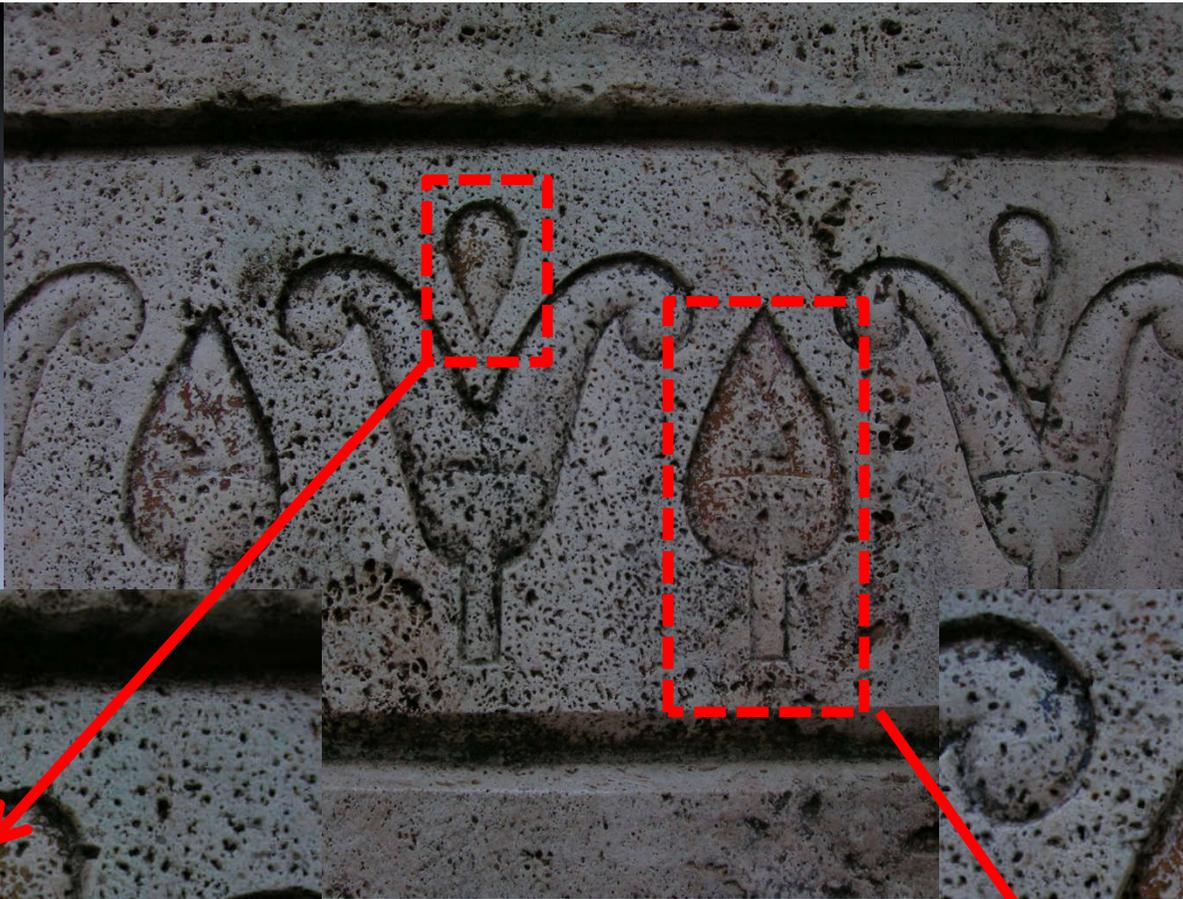
A destra, Antonio Canova
(1757-1822), monumento
funebre a Maria Cristina
d'Austria, Vienna



Prima dell'Aida a Verona nel 1913









Carità



Fede

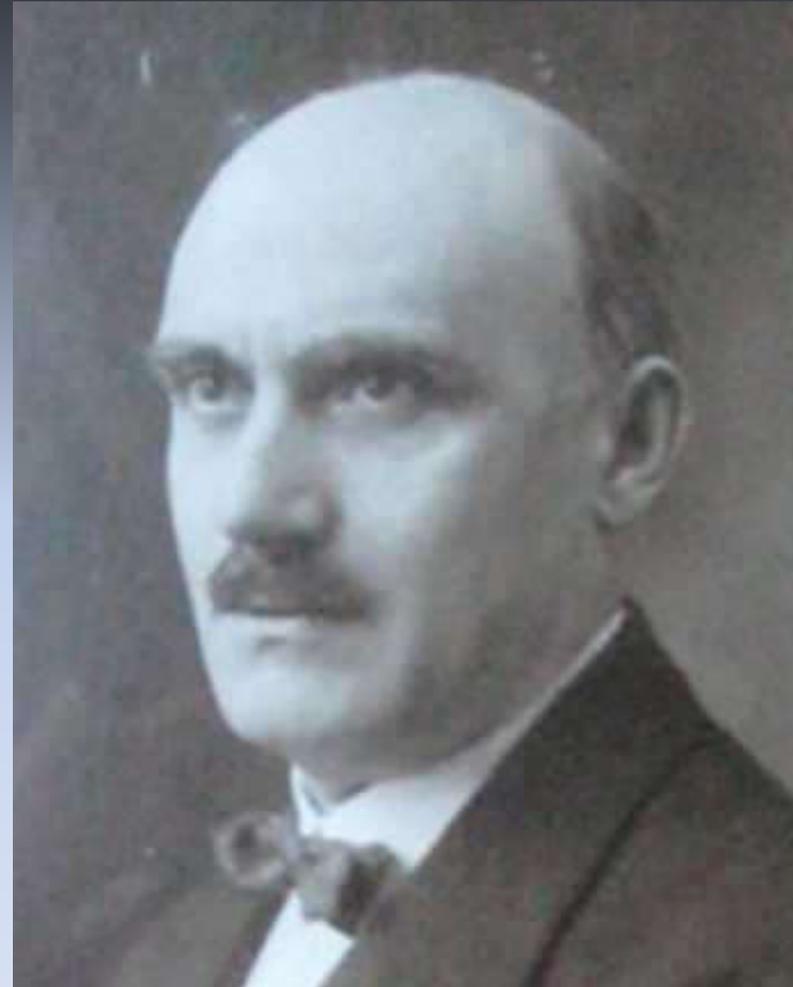
Le sculture in bronzo sono opera del fratello, Catervo Gigli.

Biagio Biagetti

Nasce a Porto Recanati il
21 luglio 1877.

Nel 1921 è nominato
direttore dei Musei
Vaticani, il primo.

Nel 1923 istituisce il
laboratorio di restauro dei
Musei Vaticani.



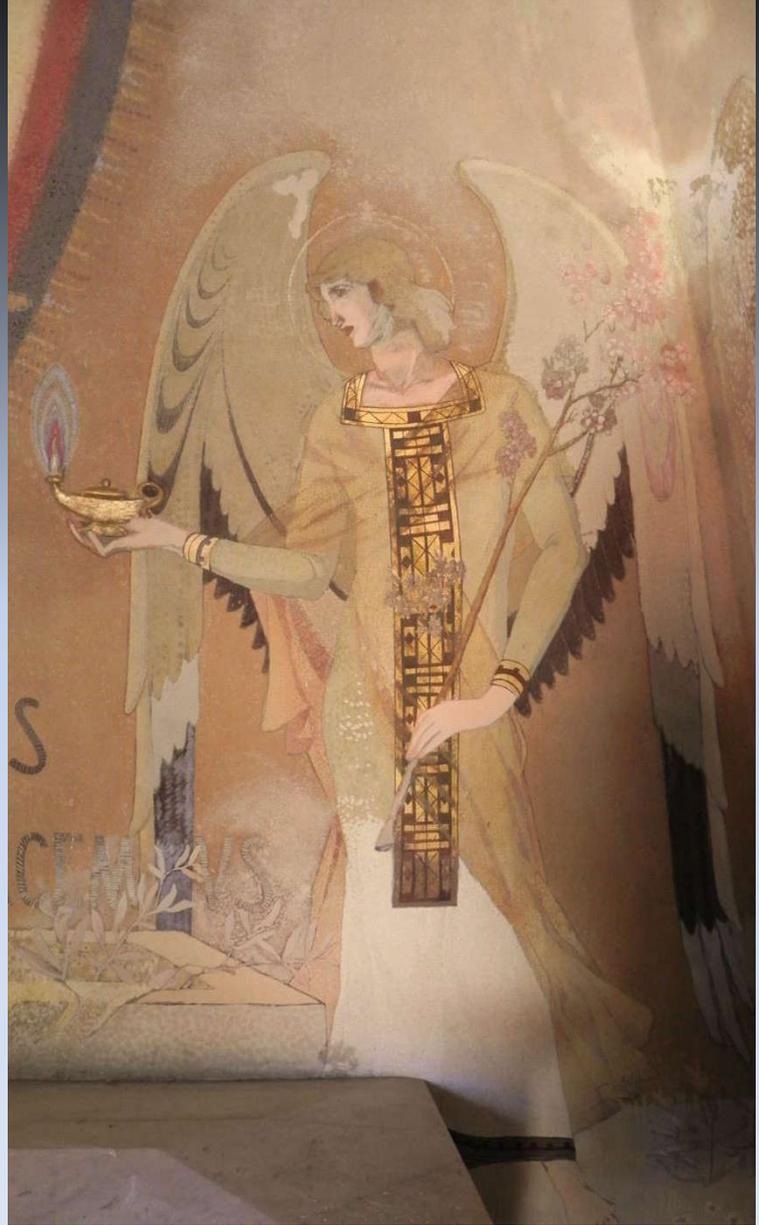


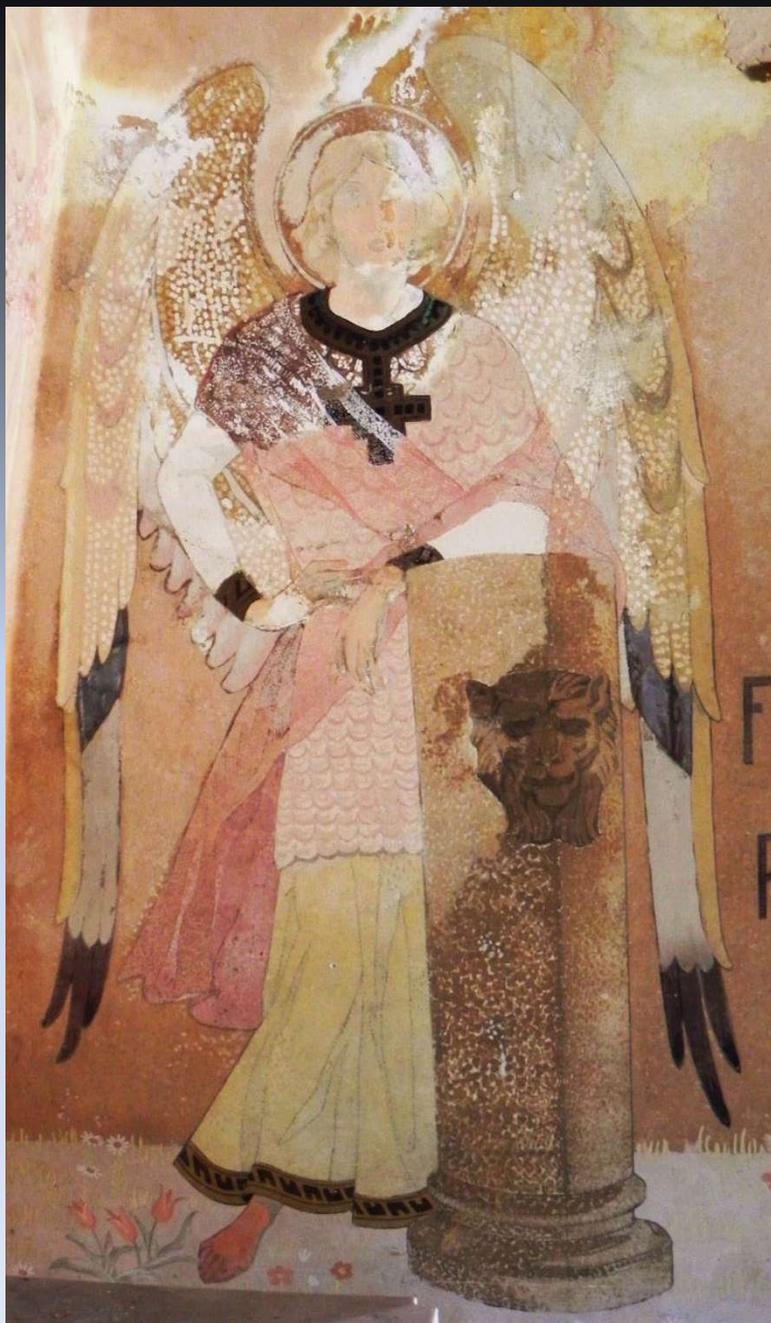
Arturo Politi (secondo da sinistra) nel 1950



IL SOGGETTO DELLE PITTURE

Nella parete frontale:
Cristo risorto all' interno
della mandorla di luce.
Ai lati le iscrizioni: (a
sinistra) ABSO(RP)TA
(EST) MORS IN VICTORIA.
La morte è stata
inghiottita nella vittoria.
Lettera di S. Paolo ai
corinzi, 15,54
(a destra) OMNES
RESVRGEMVS (tutti
risorgeremo, Lettera di S.
Paolo ai corinzi, 15,52)





FORTITUDO
(fortezza)

Raffigurata da un
angelo che poggia il
braccio su di una
colonna che reca il
muso di un leone



IUSTITIA (giustizia)

Raffigurata da un
angelo che regge una
bilancia ed una spada



TEMPERANTIA (temperanza)

Raffigurata da un
angelo che versa
dell' acqua in
un' anfora di vino.



MODERATIO
(moderazione)

Raffigurata da un
angelo che regge il
morso dei cavalli

Il sole e la luna



Nella parete di sinistra



Nella parete di destra

LE ISCRIZIONI

Fra la Forza e la Giustizia:

FORTITVDO ET DECOR INDVMENTV EIVS (Forza e dignità sono il suo manto. Proverbi, 31, 25)

PONDVS ET STATERA IVDICIA DOMINI SVNT (Bilancia e stadera giuste sono del Signore. Proverbi, 16,11)

Sulla controfacciata:

IN TE CANTATIO ME SEMPER (cantai Te in ogni tempo. Salmi, 70,7)

PSALLAM DEO MEO QUANDIV ERO (?)

Fra la Temperanza e la Moderazione:

NOS QVI DIEI SVMVS SOBRII SIMVS (siamo sobri noi figli del giorno.

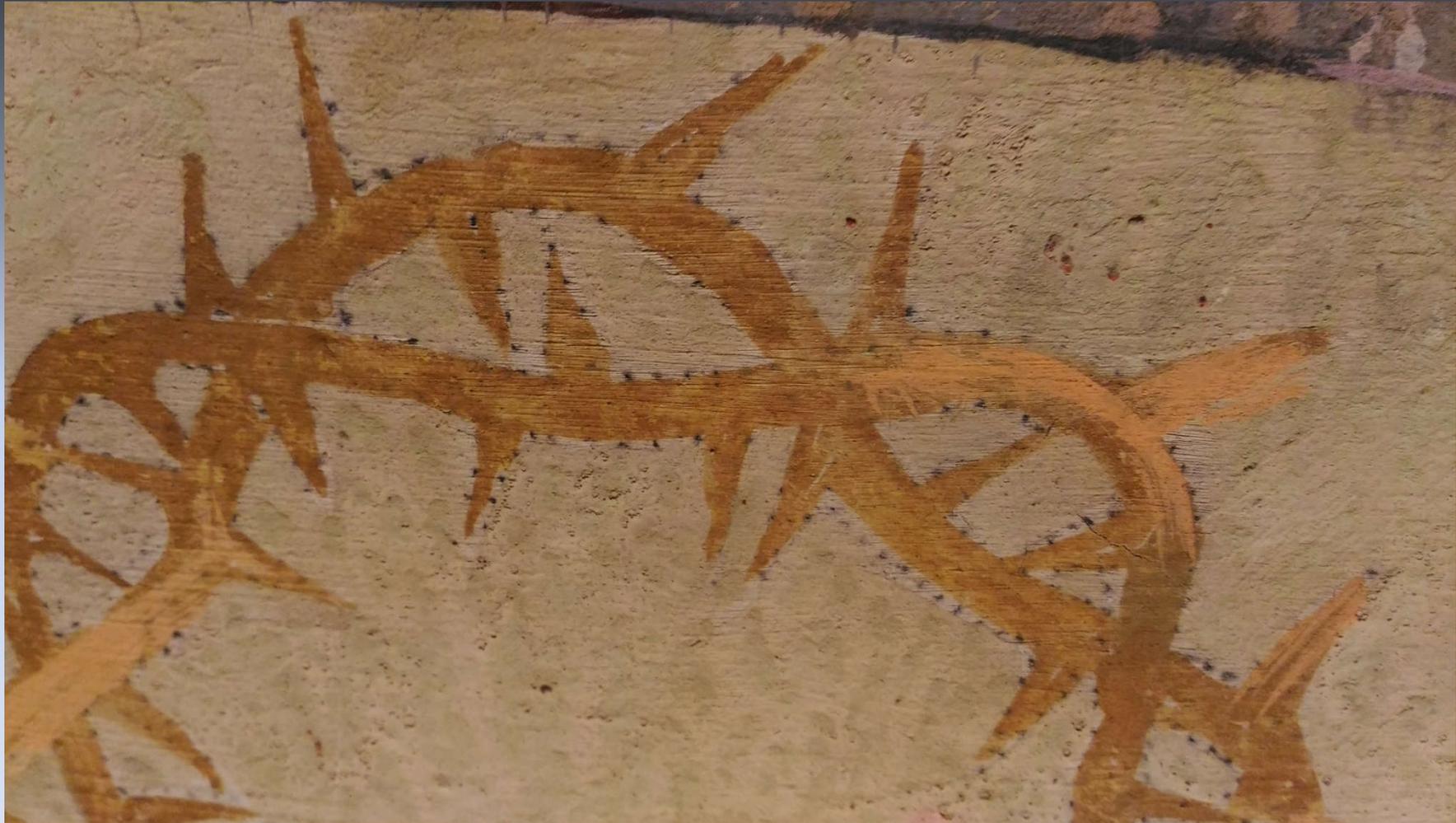
Paolo, lettera I ai tessalonicesi 5, 8)

PONE DOMINE CVSTODIAM ORI MEO (poni o Signore una guardia alla mia bocca. Salmo – salterio)

LA TECNICA ESECUTIVA

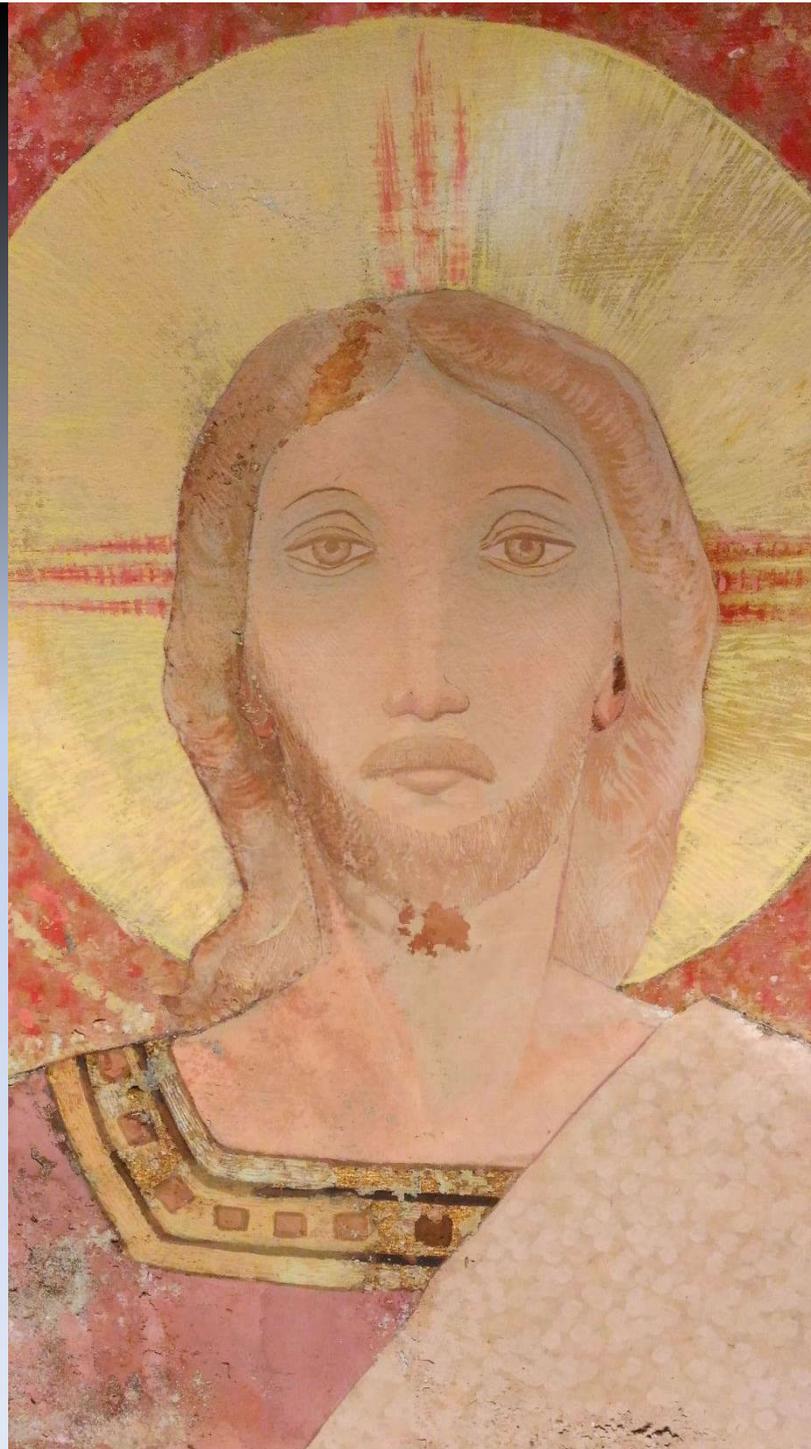


I disegni sono riportati sull'intonaco con la tecnica dello spolvero











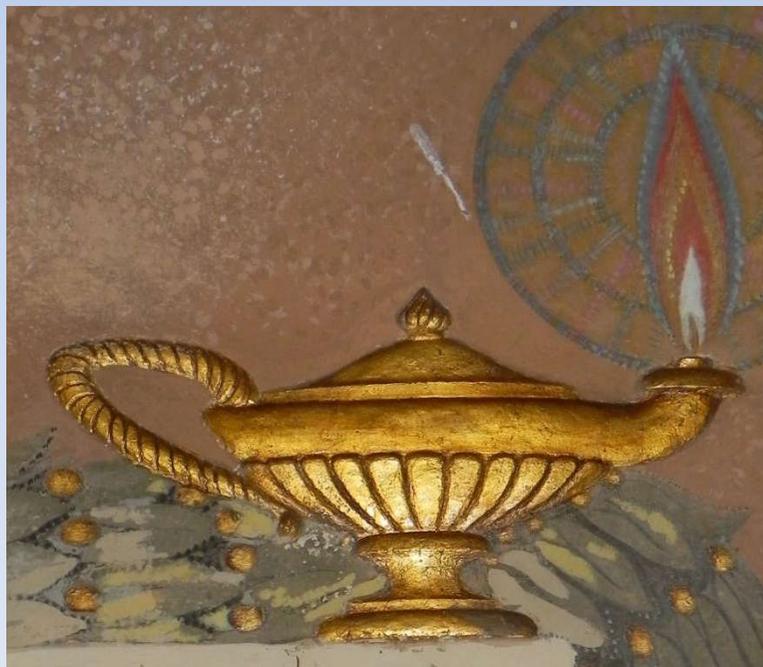






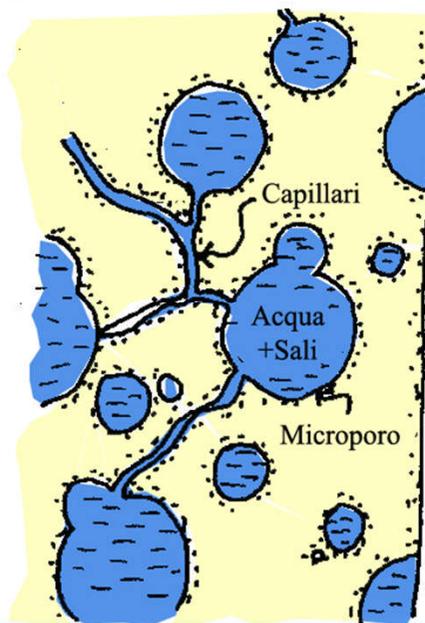


Elementi decorativi a rilievo dorati



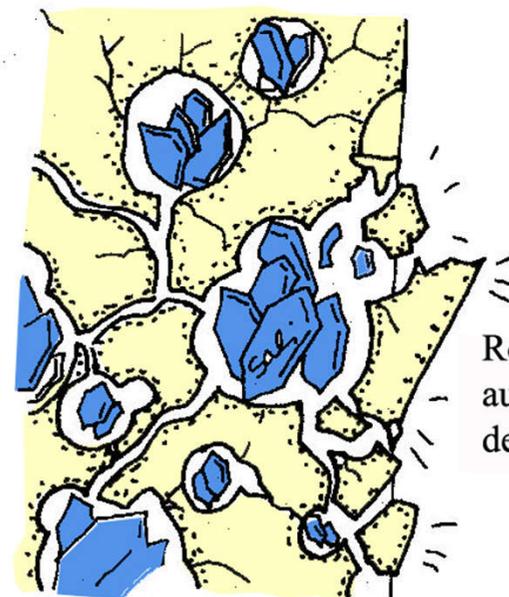
LO STATO CONSERVATIVO

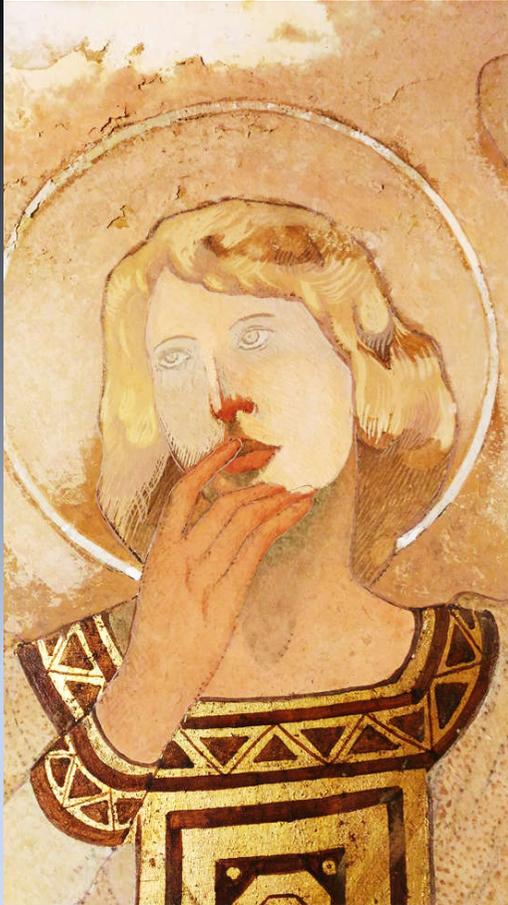




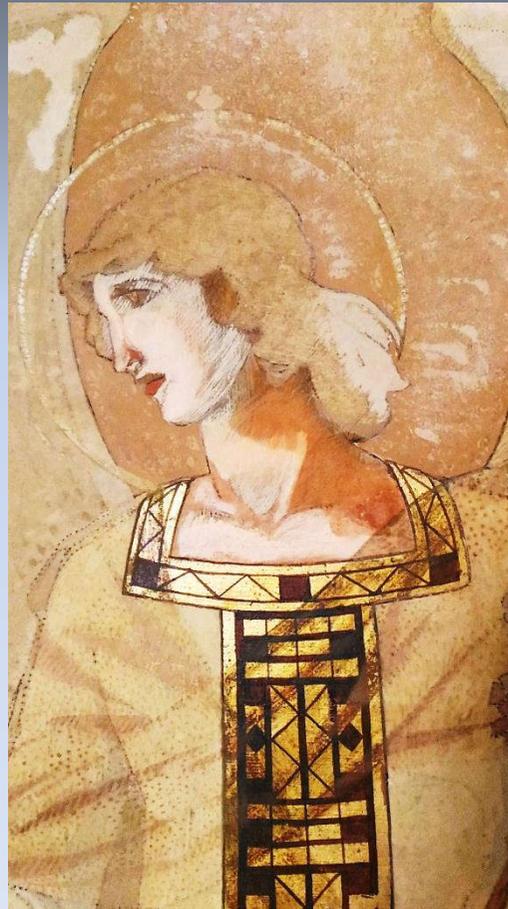
Evaporazione

Superficie esterna
dell'intonaco

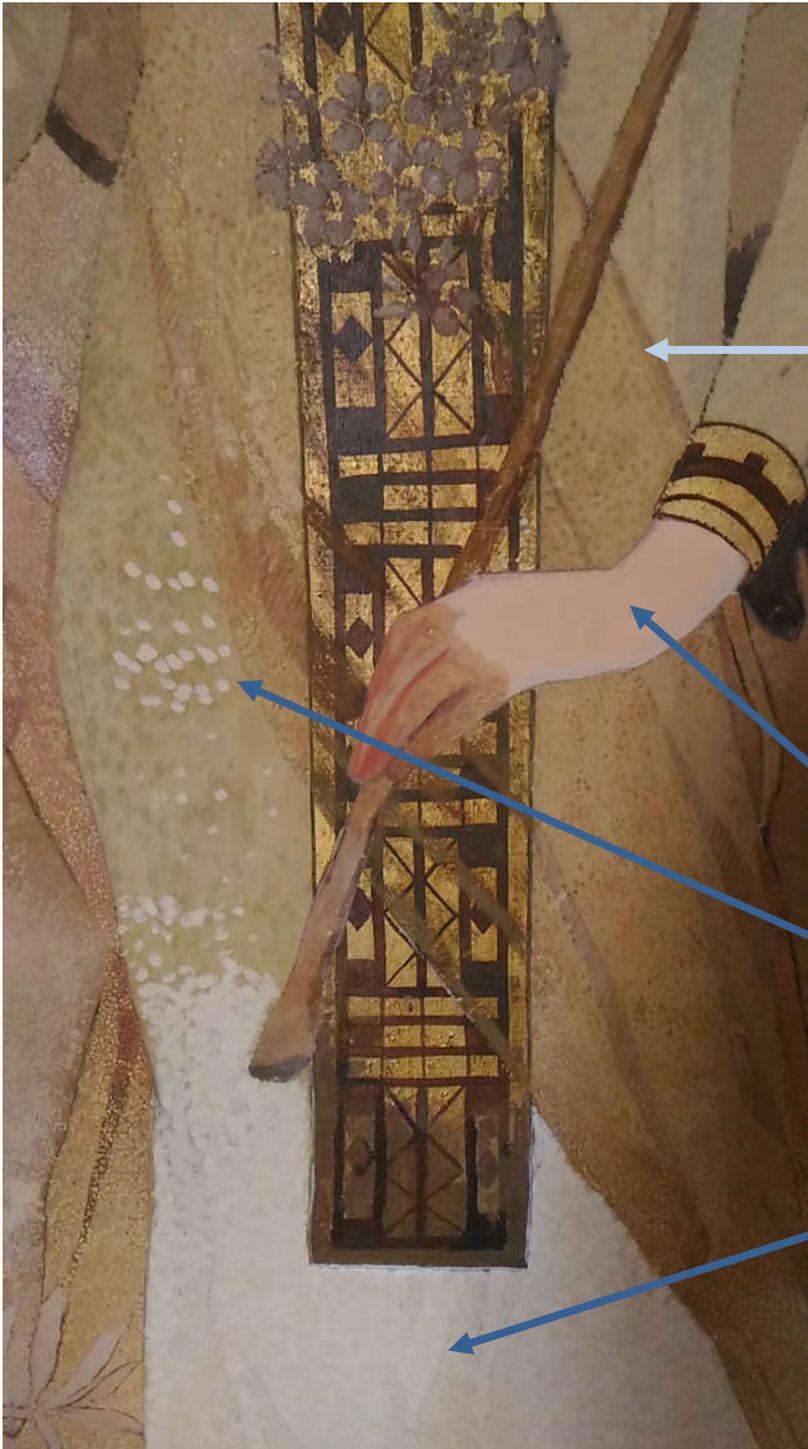




ridipinture



ritocchi



Parte originale

Parte ridipinta

esfoliazione

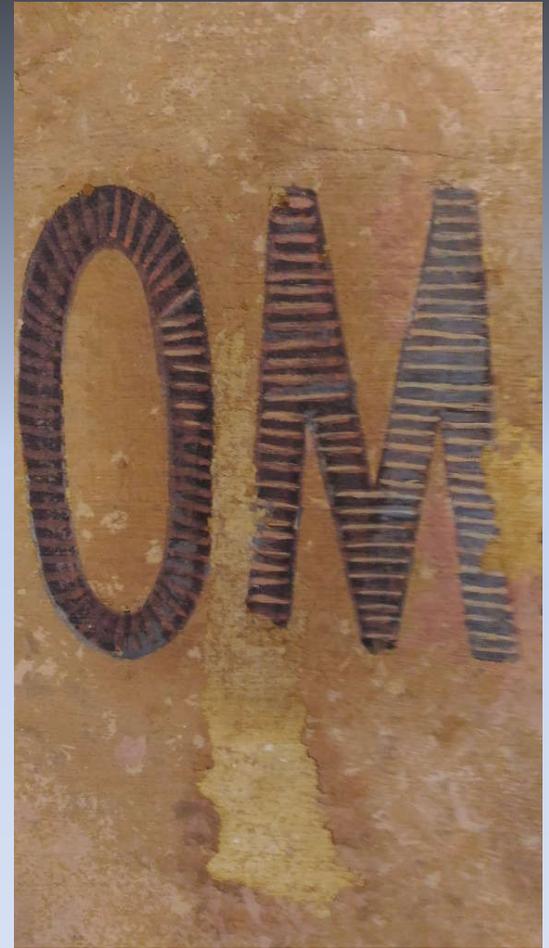
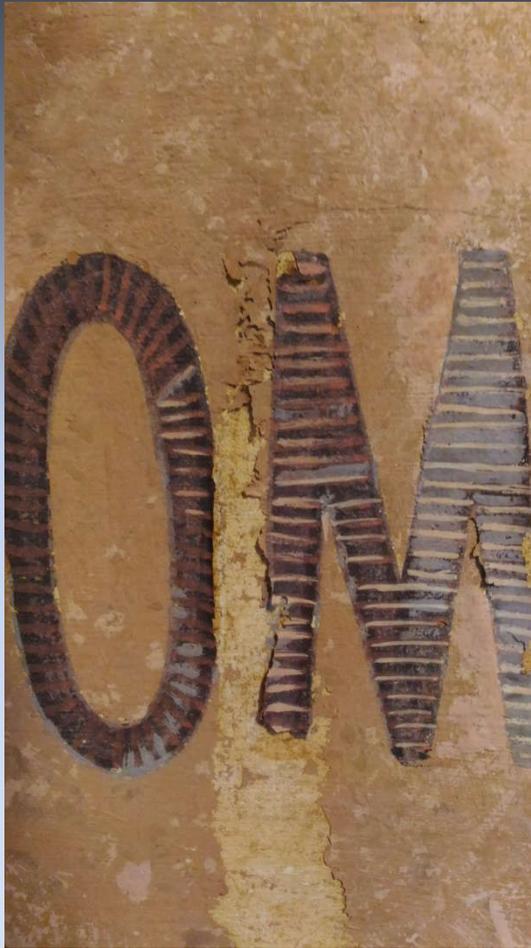


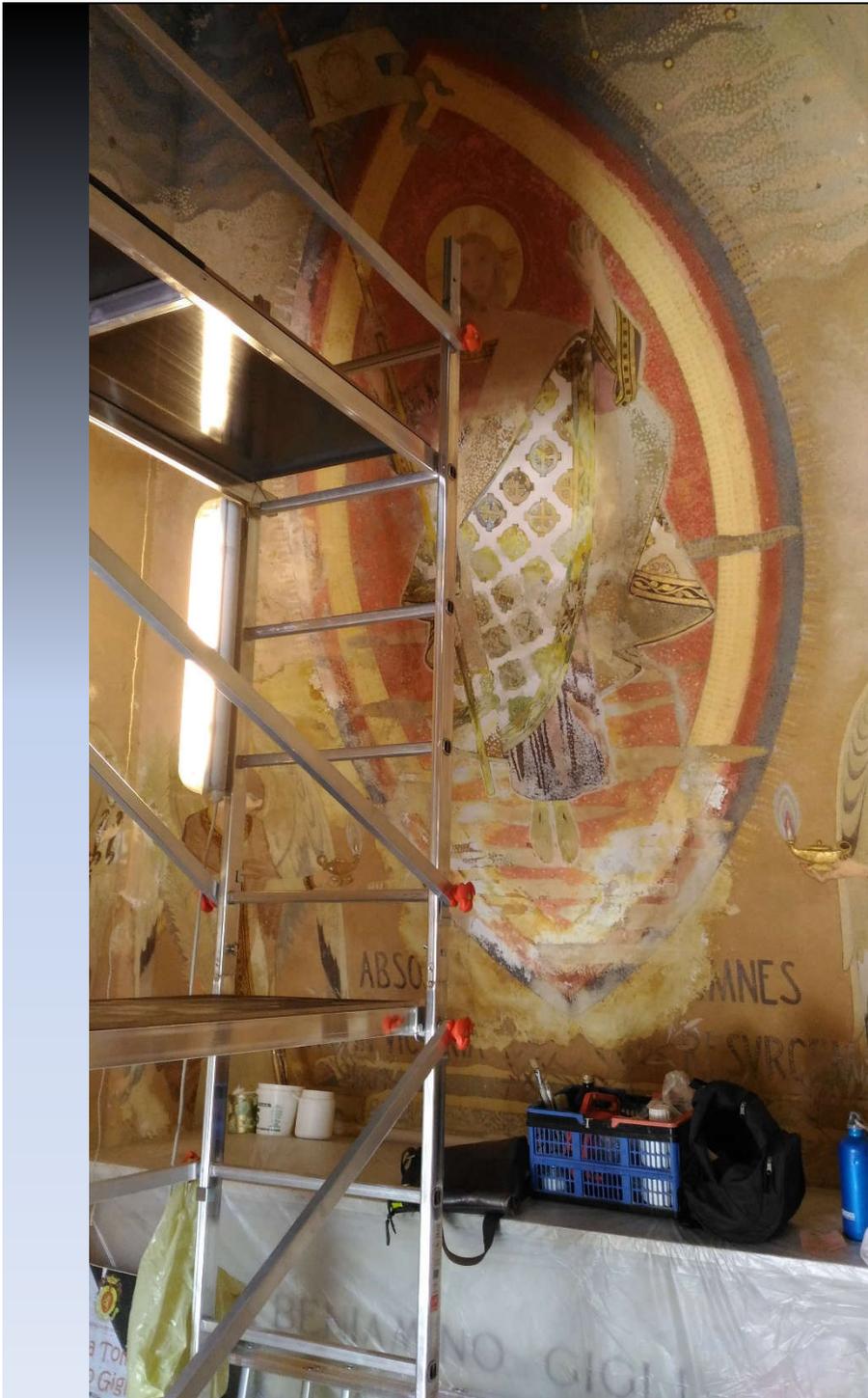
Erosione, infiltrazione umidità

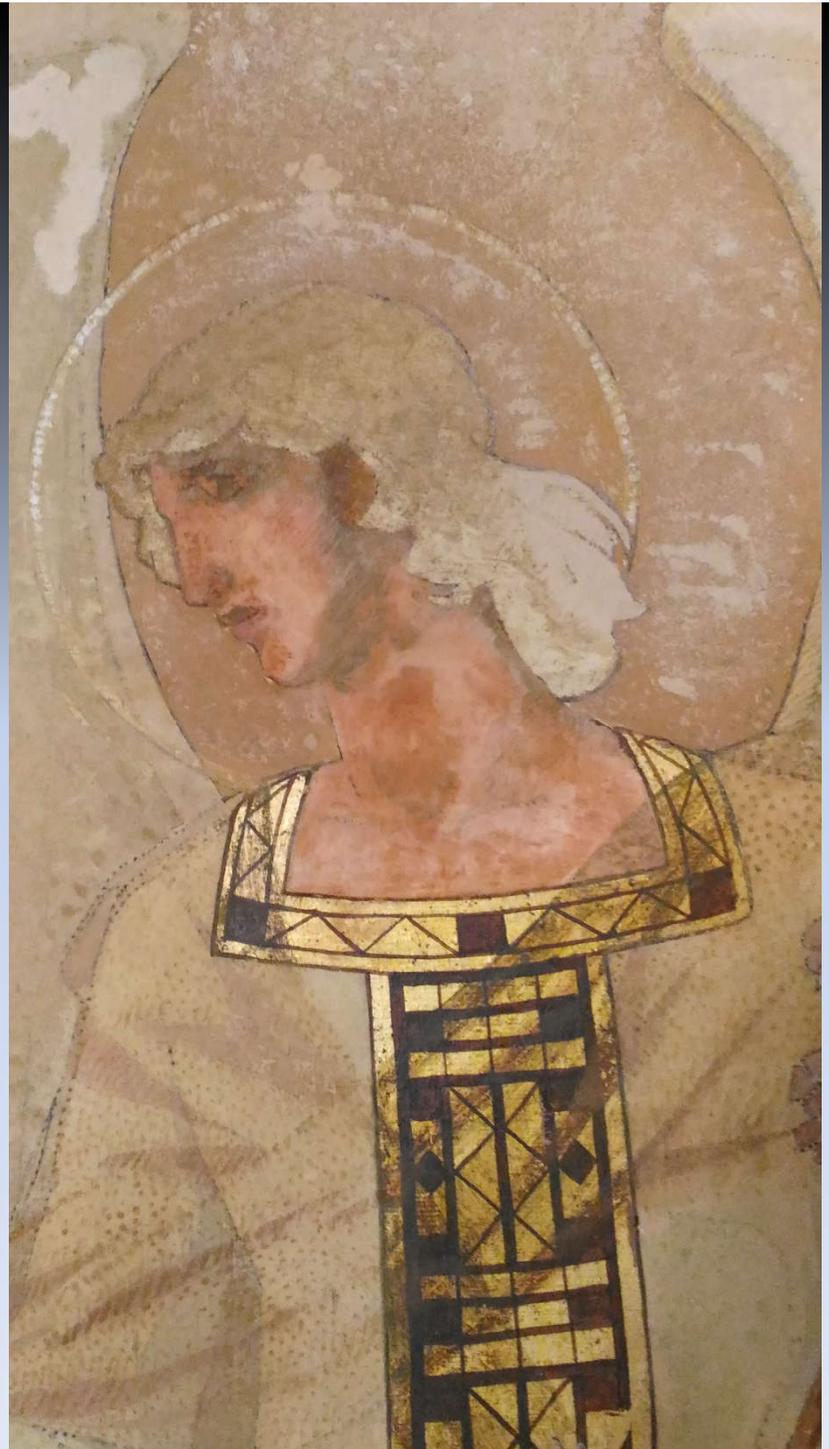
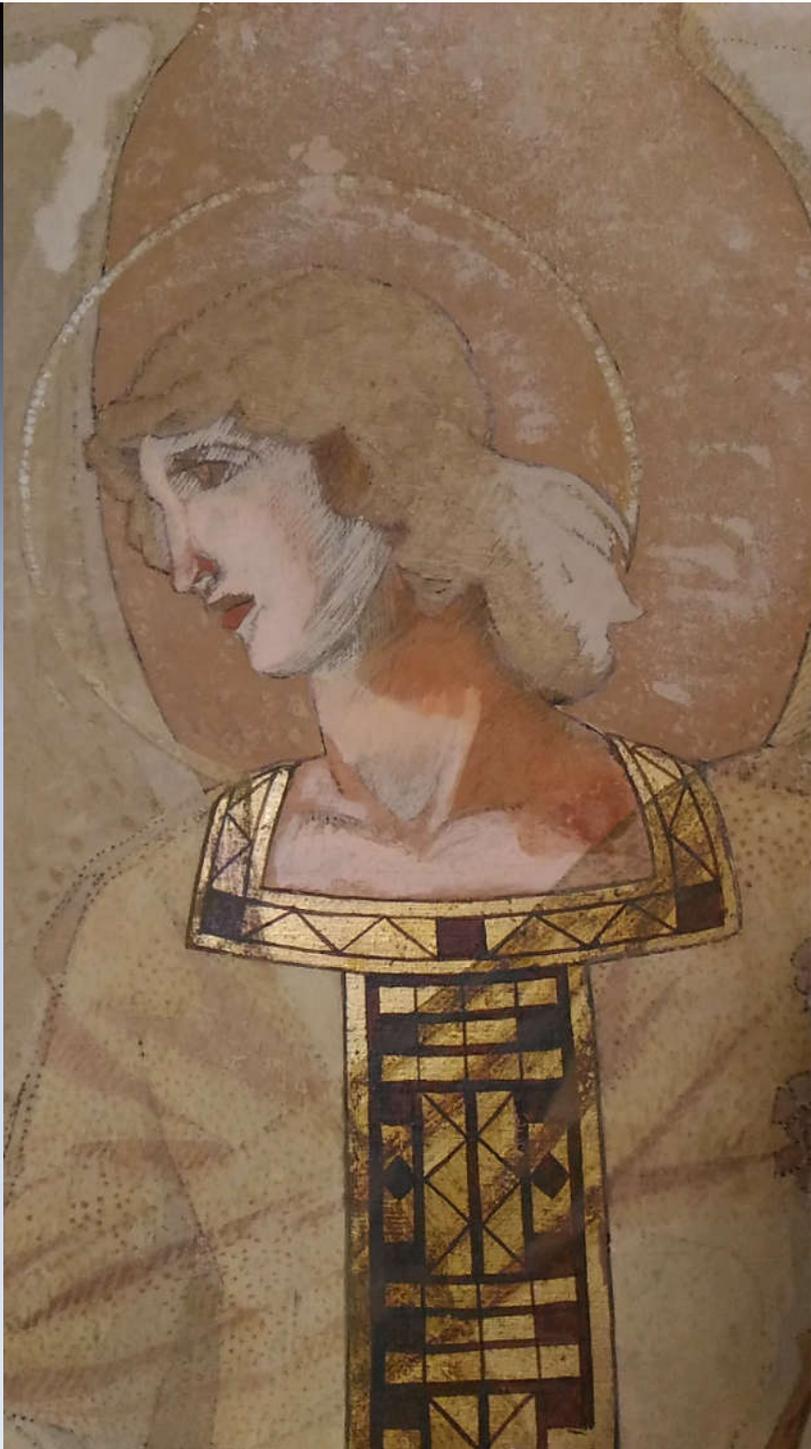
Erosione, umidità risalita

IL RESTAURO











BENIAMINO GIGLI

XX · III · MDCCCXC

XXX · XI · MCMLVII

ITALIANO

Associazione
'B. Gigli'
OMAGGIO AI VISITATORI

CIRCOLO NEL PACE
FONDAZIONE

B. Gigli

